



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 3 / 2017

N. <u>20</u> del Reg.	Oggetto: Determinazione aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2017. Conferma aliquote.
Data: <u>31 / 3 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 10,39 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 12,25 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Finanze dott. Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativi e contabile del Dirigente 2^a Area dott. Pedone, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno avente per oggetto: “ **Determinazione aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2017. Conferma aliquote.**”. e depositata agli atti di Consiglio.

Esce dall'aula il Consigliere De Laurentis per cui i presenti sono 19.

Il Presidente cede la parola all'Assessore relatore ed avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto lo schema di delibera in argomento, procede nei lavori.

Il Presidente, inoltre, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio – De Laurentis - Briguglio – Di Lernia – Merra - Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)
Voti Favorevoli:	n.17 (Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)
Astenuti:	n.2 (Barresi – Corrado)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Quindi **il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione, ovvero:

- Presenti:** n.19
- Assenti:** n.14 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio – De Laurentis - Briguglio – Di Lernia – Merra - Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)
- Voti Favorevoli:** n.17 (Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)
- Astenuti:** n.2 (Barresi – Corrado)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

L'Assessore alle Finanze, Dott. Luca Lignola, sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria, riferisce:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art.1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006,

n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

DATO ATTO:

- che, con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.21 del 26 aprile 2007, è stata istituita in questo Comune l'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi del richiamato D.Lgs. n.360/1998;
- che, fino all'esercizio 2009, l'aliquota di tale addizionale è stata di 0,7 punti percentuali, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 27 maggio 2009;
- che, con successivo provvedimento n.8 del 30.4.2010, il Consiglio Comunale ha ridotto a 0,6 punti percentuali l'aliquota della suddetta addizionale comunale all'IRPEF, modificando, per l'effetto, il comma 1 dell'art.3 del "Regolamento sull'addizionale comunale all'Irpef come segue: "L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata nella misura di 0,6% a decorrere dall'anno 2010";
- che, con successive deliberazioni n.35 del 29 ottobre 2012 e n.41 del 10 ottobre 2013, tale riduzione di aliquota è stata confermata, rispettivamente, anche per gli esercizi 2012 e 2013;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 31.7.2014, è stato modificato l'art.3 del vigente Regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, riducendo, con effetto dal 1° gennaio 2014, l'aliquota della stessa addizionale allo 0,5 (zerovirgolacinque) punti percentuali;

ATTESO che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n.93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale

IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

RICHIAMATO l'art.1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

RILEVATO, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può:

- a) variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- b) stabilire aliquote dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'Irpef,

con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;

- c) individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

CONSIDERATO:

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.45 del 24.07.2015, è stato modificato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e che pertanto con effetto dallo 01.01.2015, sono stati previsti un'aliquota unica in misura pari allo 0,8% e una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a € 7.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 30.04.2016 è stata confermata anche per l'anno 2016 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% (zerovirgolaottopercento) e la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a € 7.000,00;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ma è comunque trasmesso allo stesso Organo, ai fini della resa del parere ex art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, giusta sentenza TAR-Puglia n.2022 del 29/7/2014;

Visto, pertanto, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 2/3/2017, agli atti;

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, dott. Angelo Pedone in data 1/3/2017;

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di confermare** per l'anno 2017, con effetto dal 1° gennaio, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF mediante riproposizione di quella già in vigore per l'anno 2016 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 30.04.2016, così come di seguito indicato:
- 0,8 (zerovirgolaotto) punti percentuali (art. 2, vigente Regolamento);
 - soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a €.7.000,00 (art. 4, comma 1, vigente Regolamento);
- 3) di fare proprie** le modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- 4) di trasmettere** il presente provvedimento all'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai fini della resa del parere ex art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;
- 5) di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n.214.;
- 6) di dichiarare**, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

Al termine del presente provvedimento rientrano in aula i Consiglieri Procacci – Cinquepalmi – De Toma – Lima – Lapi – Merra - Florio, per cui i presenti passano da 19 a 26.

AP/ad

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "DETERMINAZIONE ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2017. CONFERMA ALIQUOTE".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: "Determinazione aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2017. Conferma aliquote". Prego Assessore.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diamo per letto. Allora, poniamo in votazione se non ci sono interventi. Okay. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE

LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

17 voti favorevoli, astenuti 4... 2, chiedo scusa. Possiamo fare stessa votazione per l'immediata esecutività?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1088 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 14 APR 2017 al 29 APR 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 APR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 14 APR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 14 APR 2017

Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino